

Mancini: vincere per gli Europei e per risalire la classifica mondiale

Roberta Bonatti: «Che gioia il bronzo europeo»

Uno stimolo a Kean: «Se giocherà mi aspetto che faccia grandi cose, ma in allegria». Anche Florenzi finisce ko

UDINE

«Vorremmo risalire un po' questo ranking che non ci piace tanto anche in vista del sorteggio per i Mondiali». Così ct azzurro Roberto Mancini in conferenza stampa alla vigilia della gara di Italia-Finlandia di oggi per le qualificazioni a Euro 2020. «È chiaro che da domani diventa fondamentale questo obiettivo. Non solo per vincere le partite e migliorare sempre ma anche per il ranking» ha aggiunto il selezionatore. Che ha continuato così: «Il debutto è stato il primo. La prima partita è quella che si ricorderà sempre». Ma le qualificazioni a Euro 2020 diventano ora «l'obiettivo primario», Mancini non considera infatti un nuovo «debutto» quello di stasera contro i finnici. «Adesso inizia il nostro vero obiettivo, la qualificazione al campionato europeo anche se penso che abbiamo onorato fino

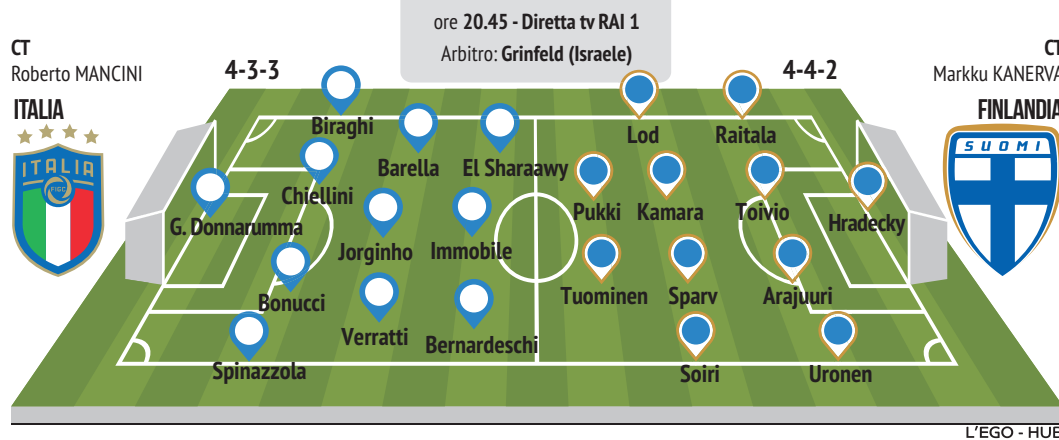
in fondo la Nations League», ha aggiunto. «Ho creduto da subito in questo progetto. Era importante capire velocemente quella che poteva essere la squadra e i correttivi da apportare. Abbiamo trovato dei giocatori che si sono capiti subito. Oltre a fare un bel gioco sono sicuro che la squadra farà anche dei gol».

Della squadra finlandese Mancini ha detto di «conoscere tutto», «sappiamo che è molto difficile giocare contro di loro, bisognerà fare una partita importante». Mancini si è poi soffermato su una delle novità nelle sue convocazioni: «Kean non può avere l'esperienza di Insigne, ma ha entusiasmo, forza fisica e tecnica. Se domani giocherà mi aspetto da lui che faccia questo, in tranquillità e in allegria».

«È un peccato aver perso dei giocatori che ci davano delle certezze - ha detto facendo riferimento alle assenze -. La speranza è che chi andrà in campo farà bene. Ne siamo sicuri. Dobbiamo solo continuare a giocare con entusiasmo e tranquillità». Questo in riferimento ai forfait di Chiesa e Florenzi: il secondo ha lasciato la comitiva prima della partenza da Caversano per Udine, a causa di un risentimento muscolare ad un polpaccio.

La maglia numero 10?, è stato poi

COSÌ IN CAMPO



chiesta Mancini: «Ha sempre un sapore particolare. È nella storia del calcio, l'hanno indossata i giocatori più straordinari. Ma credo sia giusto lasciare a loro la scelta. È una decisione che prenderanno loro, chi se la sentirà domani».

«È una speranza. Non un'ossessione», chiudere la carriera azzurra vincendo il campionato europeo. «Come non è un'ossessione la Champions», ha detto il capitano della Nazionale azzurra e della Juventus, Giorgio Chiellini, che festeggerà la 101ª partita con la maglia della Nazionale. «Ci proveremo, cresceremo in questi mesi. Intanto arriviamo a giocare questo Europeo, poi quando saremo lì giocheremo per vincere come è sempre stato per l'Italia - ha proseguito il difensore -. Se ci riuscirò sarò la persona più felice al mondo. Se non ci riuscirò sarò felice lo stesso perché avrò comunque dato tutto me stesso», ha concluso.



Mancini e Chiellini in conferenza stampa

Telelibertà - A Zona Sport in primo piano il pugilato e la campionessa piacentina

● Ha fatto ritorno dagli Europei Under 22 di Mosca con una pregevole medaglia di bronzo al collo e ieri sera, a Zona Sport, ha rivelato i dettagli della fruttuosa «campagna di Russia» con i guantoni della Nazionale italiana.

La pugile piacentina Roberta Bonatti ha aperto al grande il suo 2019, anche se al giornalista Marcello Tassi non ha nascosto un pizzico di rammarico per non aver conquistato un metallo più prezioso.

«È il primo trofeo della mia stagione - ha affermato la giovane - e, considerando che l'anno scorso ero tornata a casa da questa competizione a mani vuote, devo dire che si tratta di un ottimo piazzamento: ammetto, però, che mi sarei aspettata almeno un argento. In semifinale, al cospetto della turca Yamak, ho perso il match a causa di un verdetto arbitrale che ha fatto molto discutere, ma la boxe è così: ora la mia testa è rivolta esclusivamente ai prossimi impegni».

Nel corso della trasmissione, come ogni venerdì dedicata all'analisi del fine settimana che attende squadre e atleti piacentini, è intervenuto anche l'opposto della Gas Sales Volley Giulio Sabbì: l'ex Shengai ha caricato l'ambiente in vista della sfida di domani con Bergamo. Dopodiché tanto rugby, con la seconda linea dei Lyons Alberto Grassi e lo storico pilone dell'Everest Piacenza Rugby Alberto Barzan. Finale dedicato al tennistavolo con gli atleti piacentini Luca Ziliani e Stefano Ferrini, tra i protagonisti della salvezza (centrata con diverse giornate d'anticipo) di Reggio Emilia nel campionato di A2.

100

Le presenze in azzurro fino ad ora per il capitano degli azzurri Giorgio Chiellini

Da Nibali a Sagan, è una Milano-Sanremo per big

Il campione slovacco: «Per puntare al successo bisognerà scattare sul Poggio»

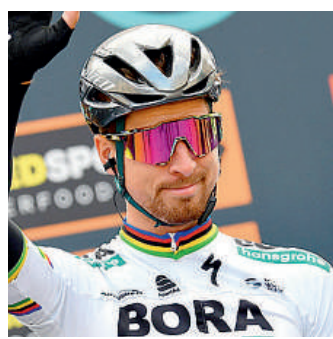
ROMA

● Peter Sagan, tre volte campione del mondo su strada, vincitore di un Giro delle Fiandre e di una Parigi-Roubaix, indica la via: «Per essere sicuri di vincere, bisogna attaccare sul Poggio; arrivare allo sprint in via Roma è sempre un rischio». Lo slovacco si è piazzato per due volte al secondo posto (2013, 2017) e quest'anno riproverà ad aggiudicarsi la classicissima di primavera che oggi infiammerà i cuori degli

sportivi per 291 chilometri. Uno dei principali rivali di Sagan è il colombiano Fernando Gaviria che, in caso di arrivo in volata, assieme a Elia Viviani, è favorito.

Prima del traguardo, però, di cose ne accadranno tante. La Sanremo di quest'anno è molto esigente, non dal punto di vista climatico (il meteo dovrebbe essere favorevole), ma perché richiede una squadra forte e una preparazione adeguata.

«È sempre molto difficile vincere una gara come questa, vincerla per due volte di seguito è ancora più complicato. La Milano-Sanremo è come un Campionato del mondo di primavera - sono parole di Vin-



Peter Sagan

cenzo Nibali, capitano della Bahrain-Merida, che partirà da campione uscente -. Nell'ultima gara il risultato non è stato in linea con le mie aspettative, ma ora mi sento



Vincenzo Nibali, tra i favoriti oggi nella classicissima

meglio. Non conosco ancora la strategia della Bahrain-Merida, presto parlerò con i direttori sportivi e la studieremo».

Gaviria: voglio la vittoria

Molto più ambizioso l'atteggiamento dello stesso Gaviria che confessa, senza giri di parole, «di presentarsi al via con un solo obiettivo: la vittoria. Ho già rischiato di trionfare a Sanremo nel 2016, quando debuttai, ma rimasi coinvolto in una caduta a 300 metri dal traguardo - le parole del colombiano -. Se ho le gambe, sul Poggio seguirò chiunque partirà. In caso di arrivo allo sprint, io ci sarò».

Gaviria parteciperà anche al Giro delle Fiandre e alla Parigi-Roubaix. «Non ho molta esperienza per quelle gare, per adesso penso alla Sanremo, che conosco e che ho già affrontato» ammette.

SECONDO I BOOKMAKERS

Premier: Sarri sarà il prossimo esonerato

● Maurizio Sarri è sempre più vicino all'addio alla panchina del Chelsea. Secondo il Mail, l'allenatore italiano è considerato già 'out': per i bookmakers inglesi sarà il prossimo allenatore licenziato fra quelli di Premier League. Per la sua successione sulla panchina del Chelsea, circolano due nomi: Nuno Espirito Santo e Frank Lampard.

CALCIO E SOLDI

La Serie A giocherà una partita in Cina?

● «Gare ufficiali» da disputare in Cina entro i prossimi tre anni, il progetto Var da avviare per gli arbitri locali e la diffusione delle partite di campionato italiano nel mercato cinematografico del paese orientale. Sono i punti principali della lettera di intenti inviata dalla Federcalcio italiana alle autorità cinesi, della quale si discuterà nell'incontro di domenica in Figc. Contrario il presidente Gravina.

ORE 11 AL DE BENEDETTI

Nel Piacenza Baseball domani debutta Fioretti

● È con una importante novità che il Piacenza Baseball si presenta domani (ore 11) nel doppio incontro casalingo contro lo Junior Parma. A guidare il team biancorosso ci saranno Kevin Nieves e Kelvin Monsalve, ma soprattutto, sul monte di lancio esordirà il giovane italo-venezuelano Gianfranco Fioretti, deputato ad essere il pariente di gara2 in campionato.

I NUMERI IN RITARDO

Di ogni ruota vengono indicati i 5 numeri attesi da più estrazioni ■ numero ritardatario ■ estrazioni di ritardo

	74	69	39	67	53	61	68	59	59	56
Bari	84	95	27	67	30	62	51	57	10	46
Cagliari	41	102	68	95	45	61	75	58	2	53
Firenze	39	86	68	83	3	59	37	58	86	56
Genova	36	84	49	64	43	64	18	59	4	56
Milano	67	123	76	96	34	92	68	74	83	54
Napoli	84	68	39	65	76	46	3	42	10	39
Palermo	42	120	12	82	80	78	87	77	84	69
Roma	18	62	76	57	58	57	32	55	38	52
Torino	14	86	36	49	25	46	15	46	30	42
Venezia	65	71	58	66	51	62	55	52	31	52
Nazionale										